

FEDERAZIONE DIRSTAT FIALP UNSA

ADERENTE ALLA CONFEDIR
IL COLLEGIO DI PRESIDENZA

Roma, 24 giugno 2024

Prot. n. 51

Al Ministero della Salute
Capo dipartimento
Dott. Giuseppe Celotto
Pec: dip.amministrazione@postacert.sanita

Ex Direzione generale del personale,
dell'organizzazione e del bilancio
Uff. Relazioni Sindacali
Dott. Alberto Zamparese
Pec dgpob@postacert.sanita.it

ARAN
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali Area I
Dr.ssa Maria Vittoria Marongiu
marongiu@aranagenzia.it

e, p.c. Dott.ssa Francesca Zaffino
mail f.zaffino@sanita.it

Dott. Vincenzo Di Biasi
mail vincenzodibiasi58@gmail.com

Oggetto: partecipazione alla contrattazione decentrata Area Dirigenza Funzioni Centrali
Art. 7 - CCNL 2019-2021- Contrattazione Collettiva Integrativa: soggetti titolari
Associazione sindacale FLEPAR soggetto non titolare.

Nota inviata al Ministero della Salute dal nostro rappresentante sindacale (*Capo delegazione*):

“La DIRSTAT FIALP UNSA concorda con la CISL e si rende disponibile, unicamente al fine di trovare il massimo della condivisione, ad apportare alcune modifiche per l'accordo anno 2023,

come proposto da alcune OO.SS., e a prendere l'impegno di rivedere i criteri generali a partire dall'accordo 2024.

Pur tuttavia la presente O.S. è costretta a rilevare che alla riunione del 20 giugno u.s. ha partecipato una sigla sindacale la FLEPAR non firmatrice del CCNL 2019-2021 e che, sentito l'ARAN sulla base del contratto attualmente vigente art.7 non avrebbe potuto partecipare a tale incontro. Si chiede pertanto il rispetto del contratto vigente “.

Cordialità

Francesca Zaffino

Con riferimento all'oggetto ed alla nota inoppugnabile della Dr.ssa Francesca Zaffino, sopra citata, si ricorda che **FLEPAR** ha motivato su tutte le Agenzie di stampa la sua astensione alla firma del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 ben consapevole che la mancata sottoscrizione avrebbe comportato la sua esclusione dai tavoli di contrattazione decentrata.

Il presidente ARAN (dott. Antonio Naddeo) ha più volte ricordato che la decisione della FLEPAR avrebbe avuto delle conseguenze normative previste all'art. 7 del CCNL.

La nostra Federazione pur condividendo alcune motivazioni della FLEPAR ha deciso responsabilmente di firmare il CCNL 2019-2021 per poter continuare ad esercitare la propria attività sindacale ai tavoli decentrati.

Oggi, la decisione del Ministero della Salute di far partecipare “abusivamente” la FLEPAR alla contrattazione integrativa ha riflessi su tutte le OO.SS. che possono decidere tranquillamente di non firmare il CCNL senza subire l'esclusione dalla contrattazione.

Se questo è il nuovo scenario ne prendiamo atto ma ciò non ci impedisce di osservare che tale determinazione si presta ad un contenzioso.

L'atto “eroico” della FLEPAR è stato pubblicizzato dalle Agenzie di Stampa, sotto citate, al solo fine di veder aumentato il proprio proselitismo a scapito di altre OO.SS.

Questo atteggiamento si riverbera inevitabilmente sulle altre OO.SS. che responsabilmente hanno preferito privilegiare il dialogo con le amministrazioni nell'interesse delle parti sociali.

Si è portati a pensare che la presenza della FLEPAR agli accordi integrativi sia dettata dalla buona fede del Ministero della Salute che ha convocato superficialmente la sigla sindacale citata, non abilitata al tavolo di contrattazione.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni in merito.

Cordiali saluti.

IL COLLEGIO DI PRESIDENZA

Dipartimento DIRSTAT
Dott. Angelo Paone

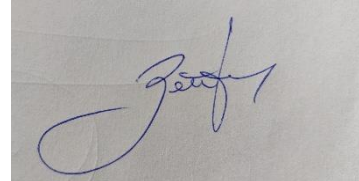
Dott. Angelo Paone



Dipartimento FIALP
Dott. Massimo Blasi



Dipartimento UNSA
Dott. Massimo Battaglia



Allegato: nota AGENPARL del 16 novembre 2023

Roma, 16 novembre 2023

(AGENPARL) – giovedì 16 novembre 2023 *PA:

FLEPAR NON FIRMA CONTRATTO FUNZIONI CENTRALI.

**Federazione dei professionisti pubblici unica organizzazione a non firmare, “Modifiche peggiorative”. Cignarelli (Segretario Generale), “Contratto trasformato in atto unilaterale” **

ROMA, 16 NOV – Alla vigilia dello sciopero proclamato per domani, la FLEPAR, la federazione dei professionisti pubblici è l’unica organizzazione sindacale a non sottoscrivere il CCNL Funzioni Centrali, Aree dirigenziali 2019-2021 (ministeri, agenzie fiscali, enti pubblici non economici), la cui firma definitiva era prevista oggi. “È stato sottoscritto un CCNL tornato al tavolo ARAN con alcune modifiche, tra l’altro peggiorative, unilateralmente introdotte dalle Amministrazioni” – afferma la segretaria generale della FLEPAR Tiziana Cignarelli. “Qualche tecnico ARAN ha riferito che modifiche peggiorative sarebbero riconducibili al MEF. Ci domandiamo: si tratta ancora di un contratto o siamo di fronte ad atti unilaterali o al massimo contratto per adesione?”

“Un CCNL Funzioni Centrali, aree dirigenziali, che non dà impulso ad elementi fondamentali per rincorrere il PNRR – continua la segretaria della FLEPAR – non aiuta a ridurre la burocrazia né a rilanciare le competenze professionistiche, ovvero ai più importanti elementi per tentare il recupero dei ritardi di molte PA per l’attuazione del PNRR. Non è stata prevista alcuna soluzione alle questioni aperte di contenzioso giudiziario e nemmeno a quelle sotto la lente della Corte costituzionale, anzi sono state acuite disparità di trattamento rispetto alle leggi sul calcolo dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto tra categorie di personale appartenenti alla medesima area dirigenziale”, conclude.
